



# ACRONOS

un film di MAICOL BORGHETTI da un'idea di ANTONINO BOVE



**ACRONOS**

# IL FILM OLTRE LO SCHERMO

IL PROGETTO ACRONOS SI PROPONE DI ESPANDERE IL FILM OLTRE LO SCHERMO METTENDO IN MOSTRA I COSTUMI, I MATERIALI DI SCENA E LE IMMAGINI DEI PERSONAGGI. L'INTENTO È DI EVIDENZIARE LA PRONANZA ESPRESSIVA, DARE DIGNITÀ AUTONOMA AGLI OGGETTI ARTISTICI E ALLE STRUTTURE SERVITE PER LE RIPRESE, CHE SONO INSTALLAZIONI D'ARTE. IN SEDE DI STAMPA, ALCUNI FOTOGRAMMI DEL FILM SONO STATI ELABORATI ARTISTICAMENTE DAGLI AUTORI PER TRARNE ULTERIORI NUOVI SIGNIFICATI.

LE METE ESTREME DELLA MATERIALIZZAZIONE DEI SOGNI, DELL'IMMORTALITÀ FISICA NONCHÉ DELL'AMORE TRA POSTUMANI RAPPRESENTANO LA GALASSIA ALL'INTERNO DELLA QUALE NAVIGANO PERSONAGGI AI LIMITI DEL CREDIBILE.

IN SEGUITO ALLA FISICIZZAZIONE DI ALCUNI SOGNI ENTRANO NELLA REALTÀ STRANI ESSERI DALL'ASPETTO SCONCERTANTE, APPARTENENTI AL FUTURO REMOTO DI UNA UMANITÀ EVOLUTASI IN CORPI DALL'ASPETTO IMPRESSIONANTE, COMPLETAMENTE SOSTANZIATI DI CERVELLO.

DOTATI DELLA MEMORIA INDELEBILE UNIVERSALE E DELLA FACOLTÀ DI TRANSITARE A LORO PIACIMENTO NELLO SPAZIO-TEMPO, GLI ACRONOS SONO PORTATORI DELLA FORMULA DELLA VITA BIOLOGICA SENZA FINE.

LE TRE ENTITÀ SANNO CHE LA COSCIENZA DI SÈ, LA LUCE DELL'INTELLIGENZA E L'AMORE ALTRUISTICO TRA ESSERI VIVENTI RENDONO REALE L'UNIVERSO CHE ALTRIMENTI NON ESISTEREBBE SE NON COME MATERIA BRUTA.

CON GENEROSITÀ GLI ACRONOS DONANO AGLI UMANI IL SEGRETO DELL'IMMORTALITÀ, PER MEZZO DI UN MISTERIOSO CUBO, CONTENENTE LA FORMULA MIRACOLOSA, DATO DAI CEREBRI AD UNA ANZIANA SIGNORA, QUESTA RITORNERÀ BAMBINA.

IL FILM CI IMMERGE IN UNA STORIA STUPEFACENTE DOVE SI PROSPETTA LA POSSIBILITÀ DI UNA VITA FINALMENTE LIBERATA DALLA 'INELUTTABILITÀ DELLA MORTE': Afferma il PRIMATO DELL'AMORE CHE UNISCE GLI UMANI E ANIMA LA MATERIA PER ACCEDERE ALLA CONOSCENZA ILLIMITATA DI NUOVI MONDI.

UN FILM DI MAICOL BORGHETTI DA UN' IDEA DI ANTONINO BOVE DURATA 40 MINUTI - ITALIA 2013 GENERE FANTASCIENZA PRODUZIONE STUDIO SUMATRA E SOCIETÀ DEGLI ONIRONAUTI REGIA MAICOL BORGHETTI SCENEGGIATURA ANTONINO BOVE E MAICOL BORGHETTI MONTAGGIO FOTOGRAFIA E MUSICA MAICOL BORGHETTI IN ORDINE DI APPARIZIONE LINA CAMPAGNOLI ANTONINO BOVE IAN MORKOV MATTEO ROMOLI ELEONORA DI VITA CARLO DALLI ALCIDE BACCHI SERENA RAMPON STEFANO NICOLETTI SABRINA DI BERNARDI ASSISTENTI ALLE RIPRESE ANDREA NESTI E GIOVANNI CASANOVA SCENOGRAFIE E OGGETTI DI SCENA ANTONINO BOVE COSTUMI KATIA CIRIUNGIONE VOCE OFF ELISA PROIETTI SI RINGRAZIA CLAUDIA GADDI PEPOLI DONATELLA PANCACCINI MARIO TUCCORI LUCA TUCCORI MARGHERITA GAGLIARDI IGOR BERTOLUCCI FRANCO BERTAGNA

GIRATO CON RED CAMERA BY STUDIOSUMATRA  
[WWW.STUDIOSUMATRA.COM](http://WWW.STUDIOSUMATRA.COM)





## ANTONINO BOVE DAL LIBRO "ACRONOS"

"FINALMENTE ARRIVÒ IL MOMENTO ATTESO E ACCURATAMENTE PREPARATO. LA NOTTE ERA SOPRAGGIUNTA RAPIDAMENTE MENTRE GLI ESPERTI DEL CENTRO PER LA MATERIALIZZAZIONE DEI SOGNI, INDAFFARATI, SI AFFRETTAVANO NELLE ULTIME OPERAZIONI INTORNO ALLE ENORMI E COMPLESSE APPARECCHIATURE. FUORI IL BUIO PROFONDO ERA INTERROTTO SOLO LAGGIÙ, SOPRA L'OCEANO ANCESTRO, PENEKENNEMENTE ADITATO DAL TURBINIO DI INCUBI TEMPESTOSI, DA UN VAGO CHIARORE IN FORMA DI MONODRAMMA CHE FACEVA PRESAGIRE L'ACCADIMENTO DI UN EVENTO SINGOLARE. I TECNICI INVITARONO IL SOGNATORE A SISTEMARSI NEL CILINDRO DI INCUBAZIONE DELL'OMNISCOPIO FISSIZZATORE PER PRENDERE SONNO. L'ENERGIA ONIRICA - CI SPIEGÒ UN PROGETTISTA - VIENE PROIETTATA SU QUELLA GRANDE PARABOLA CON LA SUPERFICIE PERCORSA DA UN SOTTILE STRATO DI MATERIA NEMANTICA ALLO STATO PLASMICO. I CUI ATOMI SONO TOTALMENTE IONIZZATI. IL SOGNO CHE INIZIA AD ESSERE SOSTANTO IN QUANTI, E CONVOGLIATO IN UNA SPECIE DI GIGANTESCA BOTTIGLIA DI LEIDA, DISPOSTA ORIZZONTALMENTE, A SUA VOLTA CONTENUTA IN QUELL'IMPONENTE ANELLO ADDENSATORE DI PARTICELLE SUBATOMICHE CHE VEDETE. I FOTONI ONIRICI GRADATAMENTE PASSANO ALLO STATO CORPUSCOLARE. GRAZIE A SUPERMAGNETI DISPOSTI IN SERIE A FORMARE QUEL GIGANTESCO TAMBURO, IL PROCESSO DI CONCENTRAZIONE AUMENTA. LE CANERE AD ULTRAVUOTO E A GRAVITAZIONE PARI A ZERO, CHE POSSIAMO OSSERVARE DAVANTI A NOI, INFINE, COMPLETANO L'INGRESSO DEL SOGNO NELLA REALTÀ. I SOGNI CORPORIFICATI FURBERSONO DA QUELL'UOGLLO, ESPANDENDOSI IN TUTTA LA LORO DIMENSIONE.

NEL VASTISSIMO HANGAR N° 197/VWS DOVE CI SENTIAMO INFINITAMENTE PICCOLI, OSSERVIAMO LA FISSOZZAZIONE DEL SOGNO DALLE APPARENZE DI UN PAESAGGIO DESERTICO. TUNNELLATE DI PIETRA POMICE BIANCA E SOFFICE SI È DEPOSITATA SUL PAVIMENTO. QUI E LÀ AFFIORANO GROSSE SFERE PULSANTI CON CIRCONVOLUZIONI CEREBRALI, EMANANTI ARMONIE SAFRANE. L'INTERA AREA È COLMA DI QUESTO SOGNO MATERIALIZZATO. LE PARETI DELL'HANGAR HANNO CEDUTO ALLA ELEVATISSIMA PRESSIONE SVILUPPATASI. DECIDIAMO, INCERTI, DI ESPLOREARE IL CANDIDO PAESAGGIO E CI INOLTRIAMO TRA LE DUNE. DOPO I PRIMI PASSI FATIGOSI COSTATIAMO CHE, IN EFFETTI, STIAMO CAMMINANDO SU UN FISSISSIMO TESSUTO DI NEURONI CON PROFONDE E ROBUSTE RADICI SINAPTICHE. OGNI TANTO SCARICHE ELETTRICHE TRAFIUGONO, CREPITANDO, LA PIANURA STERMINATA. SOPRAFATTI DALLA SPETTACOLARE FORMAZIONE DI QUESTO SCENARIO NON CI ACCORDIAMO CHE PROPRIO IN PROSSIMITÀ DEL NOSTRO PUNTO DI OSSERVAZIONE, UNA SFERA LENTAMENTE SI MODIFICA IN UNA FORMA CHE PROGRESSIVAMENTE PRENDE SEMBIANZE UMANE. LO STRANO INDIVIDUO CHE HA APPENA COMPIUTO LA METAMORFOSI SI AVVICINA A NOI. SIAMO SCOSSI PER L'EVENTO STRAORDINARIO, TURBATI E INTORNIATI PER LA VICINANZA CON L'ESSERE DALL'ASPECTO RIPPONANTE, DI ETÀ INDEFINIBILE, ELEGANTE NELL'ABITO SCURO. LA SUA TESTA, IL COLLO, LE MANI UNICHE PARTI DEL CORPO SCOPERTE, SONO DI MATERIA CEREBRALE. FISSE CIRCONVOLUZIONI DI TURGIDO CERVELLO, NELL'ASSENZA DEI TRATTI SOMATICI, PRIVANO QUELLO CHE DOVREBBE ESSERE IL VOLTO DI OGNI ESPRESSIONE; I SOLCHI DISEGNANO INTERAMENTE IL CAPO DAL QUALE SI ESPANDE, UNIFORME, LA VOCE GRADEVOLE, PERFETTAMENTE UDBILE".

---

"SFORZANDOSI DI APPARIRE DISINVOLTO E CERCANDO DI NASCONDERE UN VAGO SENSO DI TERRORE GLI GIRO INTORNO. L'ENTITÀ SEMBRA ANIMATA DA INTENZIONI PACIFICHE; CON FARE CALMO SI SIEDE SU DI UN RIALZO E ASSUME UN ATTEGGIAMENTO RACCOLTO E PENSIEROSO. COSÌ RIPLEGATO, CON LA TESTA INCLINATA VERSO IL BASSO COME FOSSE GRAVATO DA UN PESO IMMENSO SUSSITA IN ME UNA INSPIGEBILE COMMOZIONE. CERCO DI CAPIRE IL PERCHÉ E INTUISCO CONFUSAMENTE CHE FORSE QUESTO ESSERE POTREBBE CUSTODIRE LA MEMORIA DI UN NUMERO INFINITO DI ESISTENZE. ALCUNE DELLE QUALI A ME MOLTO CARE E INCARNARE L'EVLUZIONE DELLA INTERA SPECIE UMANA".

"CON VOCE IMPERSONALE CHE SI EFFONDE DALLA TESTA, ACRONOS MI SALUTA. IL SUO FARE MI SEMBRA AMICHEVOLE PER L'INCLINAZIONE DA UN LATO DELLA TESTA E IL GESTO COLLOQUIALE DI UN BRACCIO. GUARDO I SUOI PIEDI E MI ACCORDO CHE NON TOCCANO IL SUOLO. IL CEREBRO STA SOLLEVATO IMPERCETTIBILMENTE DA TERRA, IN LEVITAZIONE".  
ACRONOS: "IL MIO DNA È IMMUNE AI DANNI CHE IL TEMPO CAUSA ALLE CELLULE. LA FORTE PRESENZA DELL'ENZIMA DELLA TELOMERASI PROCURA, NELL'ORGANISMO UNA INTOSI ILLIMITATA. LE CELLULE NORMALI SONO EVOLUTE IN STAMINALI, CAPACI DI RINNOVARSI INFINITAMENTE".

"IL MIO CORPO È COSTITUITO DA CELLULE-ATOMO NELLE QUALI NON AVVIENE INVECCHIAMENTO ORGANICO. QUESTE CELLULE ATEMPORALI SONO FORMATE DA UN NUCLEO BIOLOGICO CON ALL'INTERNO UN NUCLEOLO DI ATOMI DI OSSIGENO, IDROGENO ED ELIO. QUI LE FUNZIONI BIOCHIMICHE SONO INTEGRATE DA PROCESSI E MICRO REAZIONI NUCLEARI. LA PERFETTA FUSIONE TRA LA COMPONENTE ORGANICA E SUBATOMICA PRODUCE L'ENERGIA ANTIENTROPICA, AUTORINNOVABILE NECESSARIA PER PROLUNGARE INFINITAMENTE LA VITA NEL TEMPO".

CONVERSANDO CON ACRONOS

"ALCUNE ORE DOPO LA MATERIALIZZAZIONE, COMODAMENTE SEDUTI SUL BELVEDERE DEL CENTRO CHE PERMETTE ALLO SGUARDO DI ABBRACCIARE LA SPLENDIDA BAIJA DELLE IMMENSITUDINI, IN QUESTA ALBA INCONSPETTA CI GODIAMO UNA GRADEVOLE CONVERSAZIONE CON ACRONOS, ALTERNATA A MEDITABONDI SILENZI; IL NOSTRO OSPITE EMANA DAL COMPORTAMENTO E DA QUANTO DICE, UNA SERENITÀ SCONFINATA, UNA PACE INTERIORE, UNA SILENZIOSA, STRANA, INQUIETANTE E SCONOSCIUTA PIENEZZA. LA SUA INEFFABILE IMPERTURBABILITÀ È SIMILE A QUELLA DI UN SAGGIO CHE HA SUPERATO OGNI INDICIBILE PROVA E CONOSCIUTO TUTTE LE CONFIGURAZIONI DELLA VITA E DELLA MORTE, PERVENENDO AD UNO STATO DI GRAZIA ULTRATERRENO".

ACRONOS: " LA STORIA DELL'UMANITÀ, SEGATA DALLA OPPRIMENTE PRESENZA DELLA MORTE, MI COMMOUVE PROFONDAMENTE. PROVO PIETÀ PER IL VOSTRO DOVER PRECIPITARE NELLA VORAGINE DELL'ORLO. COME IMMORTALE E MIA INTENZIONE AUTARCA AD USCHIRE DA TALE SOTTOMISSIONE, APRIRVI LA STRADA AD UNA VITA SENZA FINE".

ACRONOS ABITA NEL FUTURO REMOTO  
IL SUO CORPO È INTERAMENTE SOSTANZIATO DI CERVELLO.  
TERRIFICANTE NELL'ASPETTO  
DISPONE DELLA MEMORIA DI TUTTO QUANTO È STATO ED È  
ACRONOS È GRATO AI SOGNATORI  
PER AVERLO MATERIALIZZATO QUI TRA NOI  
GENEROSO DONA LA FORMULA DELL'IMMORTALITÀ  
GRAZIE AL CEREBRO  
POTREMO LIBERARCI DALL'ABISSO DELLA MORTE.  
FINALMENTE  
NON CI MANCHERÀ IL TEMPO INFINITO  
PER DECIFRARE I MISTERI DELL'UNIVERSO  
E L'AMORE PER CONOSCERE LA NATURA DI QUELLA LUCE  
CHE NON HA ORIGINE ELETTROMAGNETICA

1/8 DIVISO AL LIMITE DI BENEVENTO, ALLA DISTANZA DELLA 132 KM. COMPRESI NEL DISTRETTO  
DIPARTITO DI UN COLORE, ANNO 1971 (PUBBLICITÀ PUBBLICITÀ) (100 MILIARDI DI ANNI LUCE)

**MB**  
MAICUL BORGHETTI

  
**SOCIETÀ DEGLI  
ONIRONAUTI**  
ANTONINO BOVE

  
STUDIO **sumatra**